



Determina n. 393 del 04/11/2020

Oggetto: AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA “Procedura negoziata semplificata tramite attivazione della funzionalità denominata "richiesta di offerta" ("RDO") tramite piattaforma U-BUY ai sensi dell’art. 36 comma 2, lett. b) e comma 6 del decreto legislativo 18 aprile numero 50 e successive modifiche ed integrazioni agli operatori che hanno inviato manifestazione interesse per affidamento con il criterio dell’offerta economicamente piu’ vantaggiosa individuata sulla base del rapporto qualita’/prezzo per l’affidamento della “Progettazione e Realizzazione di Parti Meccaniche per uno Strumento Per La Misura Del Campo Elettrico Nello Spazio”

IL DIRETTORE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che contiene “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, in particolare nei suoi articoli 4, 5 e 6 che recano disposizioni rispettivamente in materia di “*Unità organizzativa responsabile del procedimento*”, di “*Responsabile del procedimento*” e di “*Compiti del responsabile del procedimento*”;
- VISTO** il Decreto Legge del 16 maggio 1994, numero 293, che disciplina la "Proroga degli organi amministrativi", convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 1994, numero 444, ed, in particolare, gli articoli 2 e 3, i quali prevedono che:
- gli "...organi amministrativi svolgono le funzioni loro attribuite sino alla scadenza del termine di durata per ciascuno di essi previsto ed entro tale termine debbono essere ricostituiti...";
 - gli "...organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo...";
 - nel "...periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF") e contiene "*Norme relative allo Osservatorio Vesuviano*";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il “Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70”, ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;
- VISTO** il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana,



Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "Codice della Amministrazione Digitale";
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 449 e 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, n. 165 che disciplina i principi ed i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca", in particolare l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
 - contiene alcune "Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 ("Legge di contabilità e finanza pubblica") e s.m.i., in particolare nel suo articolo 2 che contempla la "Delega al Governo per l'adeguamento dei sistemi contabili";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., con cui è stato emanato il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»", limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito dell'entrata in vigore del su richiamato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";
 - disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che:
- disciplina gli "Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione";



- VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52 che contiene “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94 ed in particolare,
- nel suo articolo 1 che reca disposizioni in materia di “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;
 - l'articolo 7 che apporta “*Modifiche alle disposizioni in materia di procedure di acquisto*” da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "Consip Società per Azioni" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed, in particolare:
- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
 - l'articolo 7, che disciplina la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
 - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
 - l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e *pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)*", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 513;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:
- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - hanno "*modificato*" la disciplina vigente in materia di "*aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali*";
 - hanno "*riordinato*" la "*disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
 - è stato adottato, a tal fine, il nuovo "*Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7



marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124", ed, in particolare gli articoli 2, 3 e 4;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTO in particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la "rubrica" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, prevedendo l'adozione del "Codice dei Contratti Pubblici" in luogo del "Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione";

VISTO il Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, che contiene alcune "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastruttura/i, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", ed, in particolare, gli articoli 1, comma 1, lettera f), numero 7, e 25, comma 1, lettera b);

CONSIDERATO in particolare, che gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, stabiliscono che:
ai fini "...della applicazione del "Codice dei Contratti Pubblici", le soglie di rilevanza comunitaria sono:

- a) Euro 5.350.000, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
- b) Euro 139.000, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni pubbliche che sono autorità governative centrali indicate nello "Allegato III", fermo restando che, qualora gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni pubbliche che operano nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello "Allegato VIII";
- c) Euro 214.000, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni pubbliche sub-centrali, fermo restando che tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nello "Allegato VIII"..."
- d) Euro 750.000, per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nello "Allegato IX"..."

l'affidamento e l'esecuzione "...di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese..."

VISTA la deroga introdotta **dall'Art. 1, co. 2, lett. a) del d.l. 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni)**, come riformulato a seguito della conversione in legge del decreto medesimo (**L. 11 settembre 2020 n. 120**), secondo cui:

- le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per l'affidamento di forniture e servizi (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione) **di importo inferiore a 75.000 euro, nonché per l'affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000 euro.**



- Come previsto dal successivo co. 3, gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, co. 2, del presente codice per l'affidamento di forniture e servizi (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione) di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'art. 35 del presente codice, nonché per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, vige la deroga introdotta dall'art. 1, co. 2, lett. b) del d.l. 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), come riformulato a seguito della conversione in legge del decreto medesimo (L. 11 settembre 2020 n. 120), secondo cui, fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del d.lgs. n. 50 del 2016,
- le stazioni appaltanti procedono mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art 63 del presente codice, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.
- Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio della procedura negoziata tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso dei risultati della Procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTO il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTI in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del nuovo "Statuto";

CONSIDERATO in particolare, che:

l'articolo 14, comma 1, del predetto "Statuto" dispone, tra l'altro, che:

- l'incarico di "...Direttore Generale può avere durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta...";
- in "...caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro novanta giorni dall'insediamento..." del predetto Organo di Governo;
- l'articolo 16, comma 2, del medesimo "Statuto" dispone, a sua volta, che:



- l'incarico di "...Direttore Scientifico può avere durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta...";
- in "...caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro novanta giorni dall'insediamento..." del predetto Organo di Governo;

- VISTO** il "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;
- VISTO** il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento";
- VISTO** il "Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, recante le Linee Guida n. 4, di attuazione del su citato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in materia di "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218, che disciplina la "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*", entrato in vigore il 10 dicembre 2016, in particolare nel suo articolo 10 in materia di "*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*";
- VISTA** la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha unanimemente deliberato:
- di "...nominare il Dottore Gaetano TELESIO quale Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a far data dal 17 ottobre 2016. . .",
 - che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1 dello Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo Istituto, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente.
- VISTO** il Decreto n. 56 del 27/09/2019 del presidente dell'INAF, prof. Nicolò D'Amico, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali" per la durata di un triennio, a decorrere dal 01/10/2019, al Dottore Fabrizio Capaccioni;



VISTA la Determina n. 322/2019 del 27/09/2019, con la quale il Direttore Generale dello INAF Dott. Gaetano Telesio ha conferito l'incarico di Direttore dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali" per la durata di un triennio, a decorrere dal 01/10/2019, al Dottore Fabrizio Capaccioni;

CONSIDERATO inoltre, che:
con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
➤ il Professore Nicolò D'AMICO è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
➤ il Professore Stefano BORGANI e la Dottoressa Maria Cristina DE SANCTIS sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere Stefano GIOVANNINI e la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;

VISTA la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
➤ approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore Gaetano TELESIO e al Dottore Filippo Maria ZERBI con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
➤ autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
➤ autorizzato il Professore Nicolò D'AMICO, nella sua qualità di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a stipulare con i Dottori Gaetano TELESIO e Filippo Maria ZERBI i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata stabilita nell'articolo 2 del dispositivo della presente Delibera,

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore Gaetano TELESIO l'incarico di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito al Dottore Gaetano TELESIO scadrà il 30 dicembre 2023;

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore Filippo Maria ZERBI l'incarico di Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per una durata coincidente con quella del mandato del



Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n. 4/2020 del 03 febbraio 2020, Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 01/2020 di approvazione del bilancio annuale di previsione dell'INAF relativo all'esercizio finanziario 2020;
- CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D'AMICO è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore Marco TAVANI è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 9 ottobre 2020 e "...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'AMICO con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al 30 dicembre 2023;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano TELESIO e Filippo Maria ZERBI con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, sono stati confermati fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023;
- CONSIDERATO** che, nel "Programma Biennale", è stata inserita anche la procedura negoziata semplificata per l'affidamento della "Progettazione e realizzazione di parti meccaniche per uno strumento per la misura del campo elettrico nello spazio", per un importo presunto di € 200.000,00, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto (se dovuta);
- VISTO** che con Determina n. 213 del 02/07/2020 si approvava l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse e di autorizzare lo svolgimento di una indagine di mercato preordinata ad acquisire la disponibilità ad operare una prima selezione degli Operatori economici interessati a partecipare alla successiva procedura negoziata;
- VISTO** che alla scadenza, hanno manifestato interesse n. 2 operatori economici;
- VISTO** che con Determina Direttoriale del 20 luglio 2020, numero 249, è stato autorizzato "...l'avvio di una procedura negoziata semplificata, tramite attivazione della funzionalità denominata "Richiesta di Offerta" ("RDO") al "attraverso la piattaforma U-Buy", ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), e comma 6, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento della "Progettazione e realizzazione di parti meccaniche per uno strumento per la misura del campo elettrico nello spazio", per un importo a base d'asta di € 200.000,00;
- VISTA** quale la RDO (gara ANAC 7827105 - U-Buy G00220, pubblicata in data 20 luglio 2020 fissava termine ultimo per la presentazione delle offerte le ore 12:00 del giorno 29 luglio 2020;
- VISTO** delle che in data 24 agosto 2020, alle ore 12:00, è scaduto il termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura negoziata semplificata innanzi specificata;



VISTO che entro il predetto termine di scadenza, sono regolarmente pervenute le domande presentate dagli Operatori Economici di seguito elencati:

- 1) "C&C Società a Responsabilità Limitata";
- 2) "Compolab Società a Responsabilità Limitata";

VISTO che con Determina n. 293 del 07/09/2020 è stata nominata la Commissione della procedura in oggetto composta da:

- Presidente: Ignazio Enrico Pietro Porceddu inquadrato nel profilo di Primo Tecnologo, Responsabile della "Struttura organizzativa stabile per la gestione dei processi di acquisizione di beni, servizi e lavori" dello Osservatorio astronomico di Cagliari
- Componente: Carlo Lefevre, inquadrato nel profilo di Tecnologo dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali";
- Componente: Lorenzo Natalucci inquadrato nel profilo di Primo Ricercatore dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali";

VISTI i verbali n. 1 (identificato come documento "Verbale n.1-U-Buy G00220.pdf"), n. 2 (identificato come documento "Verbale n.2-U-Buy G00220.pdf"), e n. 3 (identificato come documento "Verbale n.3-U-Buy G00220.pdf");

VISTA la offerta economica presentata dalla Ditta C & C. srl pari ad Euro 190.000,00 pari ad un ribasso del 5% rispetto all'importo posto a base di gara di Euro 200.000,00;

VISTA la graduatoria formulata dalla "Commissione Giudicatrice" a seguito dei punteggi attribuiti alle "Offerta", sia "Tecnica" che "Economica", presentata dal predetto "Operatore", come di seguito riportata:

Nominativo	Punteggio offerta tecnica	Punteggio offerta economica	Totale
C&C srl	80	20	100

VISTA la valutazione complessiva che attesta che l'offerta che ha conseguito il punteggio maggiore è la Ditta C&C srl con un punteggio complessivo di punti 100;

VISTO che per i Contratti di servizi pubblici e pubbliche forniture di valore superiore a 150.000,00 Euro e inferiore alle soglie di cui all'art 35 D.Lgs. 50/206, deve essere acquisita la comunicazione antimafia, mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia (BDNA) da parte dei soggetti preventivamente accreditati;

VISTO che in data 13/10/2020 la BDNA del Ministero dell'Interno, ha rilasciato comunicazione antimafia liberatori della Ditta C & C srl;

DATO ATTO altresì che il RUP ha provveduto all'accertamento del possesso, in capo alla ditta aggiudicataria, dei requisiti di carattere generale, così come previsti dall'art. 80 del Codice degli Appalti, riscontrandone il completo possesso;

ATTESA pertanto, la necessità di:

- aggiudicare, in via definitiva, alla " C & C Società a Responsabilità Limitata" tramite



“richiesta di offerta” (“RDO”) tramite piattaforma U-BUY ai sensi dell’art. 36 comma 2, lett. b) e comma 6 del decreto legislativo 18 aprile numero 50 e successive modifiche ed integrazioni agli operatori che hanno inviato manifestazione interesse per affidamento con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del rapporto qualità/prezzo per l’affidamento della “Progettazione e Realizzazione di Parti Meccaniche per uno Strumento Per La Misura Del Campo Elettrico Nello Spazio”;

- adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla predetta aggiudicazione,

DATO ATTO che ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del d.lgs. 50/2016, il contratto può essere stipulato solo

entro i successivi 60 giorni salvo diverso termine previsto nel bando o nell’invito ad offrire, ovvero l’ipotesi di differimento espressamente concordata con l’aggiudicatario;

RITENUTO altresì, di stabilire che il contratto sarà stipulato ai sensi dell’art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016 previa presentazione da parte dell’aggiudicatario della necessaria documentazione nonché della garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull’Obiettivo Funzione: 1.05.04.57: “Limadou-2 fase B2/C/D/E1 (ref. Piero Diego) - Accordo Attuativo n. 2019-22-HH.0 dell’Accordo Quadro ASI-INFN n. 2016-4-Q.0”, per un importo di Euro 190.000,00 esente IVA art.8 bis

VISTO l’articolo 8-bis), primo comma, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, che prevede che sono assimilate alle cessioni all’esportazione e, quindi, soggette al regime di non imponibilità all’IVA, “le cessioni di aeromobili, compresi i satelliti, ad organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica”.

Sono, tra le altre, assimilate alle cessioni all’esportazione, ai sensi della successiva lettera e), le prestazioni di servizi relative alla costruzione, manutenzione, riparazione, modificazione, trasformazione, assiemaggio, allestimento, arredamento, locazione e noleggio degli aeromobili di cui alla lettera b) predetta. Al riguardo, l’articolo 34-bis del decreto legge 2 marzo 1989, n. 69, stabilisce che “le disposizioni di cui all’articolo 8-bis, primo comma, lettera b), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, si applicano anche alle cessioni ivi previste effettuate all’Agenzia Spaziale Italiana”.

Pertanto, in virtù dell’estensione del regime di non imponibilità, di cui al citato articolo 8-bis), operata dal suddetto articolo 34-bis), sono considerate non imponibili, tra le altre, le cessioni di satelliti e alcune prestazioni di servizi relative alla costruzione, manutenzione, riparazione, modificazione, trasformazione, assiemaggio, allestimento, arredamento, locazione e noleggio di satelliti

D E T E R M I N A

DI EVIDENZIARE CHE sono state positivamente effettuate le verifiche del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, auto dichiarati in sede di gara dalla Ditta Aggiudicataria;

DI AGGIUDICARE IN VIA DEFINITIVA ai sensi dell’art. 32, comma 7 del D.lgs. 50/2016, in data odierna, a seguito dell’esito positivo della verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara, alla Ditta C&C srl – Via Luigi Gentile, 40, 00012 Guidonia Montecelio – Roma – C.F./P.I: 09578921000 quale titolare del punteggio di 100/100 (cento/00 su 100) in quanto la migliore tra quelle presentate, cui corrisponde un



importo del contratto pari a € 190.000,00 (centonovantamila/00), esente IVA art.8 bis (come da premessa)

DI STABILIRE CHE l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93 comma 1 del D.lgs. 50-2016 e ss.mm.ii.

DI PRECISARE CHE il presente provvedimento viene pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

DI AUTORIZZARE la relativa spesa, per un importo di € 190.000,00, esente iva art.8 bis, che graverà:

- per € 79.880,00, sulla Funzione Obiettivo" 1.05.04.57 "Limadou-2 fase B2/C/D/E1 (ref. Piero Diego) - Accordo Attuativo n. 2019-22-HH.0 dell'Accordo Quadro ASI-INFN n. 2016-4-Q.0" del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", per l'Esercizio Finanziario 2020; "Capitolo" 1.03.02.99.999.01 "Altre spese di servizi per la ricerca scientifica", per l'Esercizio Finanziario 2020
- per € 110.120,00, sulla Funzione Obiettivo" 1.05.04.57 "Limadou-2 fase B2/C/D/E1 (ref. Piero Diego) - Accordo Attuativo n. 2019-22-HH.0 dell'Accordo Quadro ASI-INFN n. 2016-4-Q.0" del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", per l'Esercizio Finanziario 2020; "Capitolo" 2.02.01.05.001.01 "Attrezzature scientifiche", per l'Esercizio Finanziario 2020

JM

CF

Il Direttore

Fabrizio Capaccioni

Dr. Fabrizio Capaccioni